



**Comune di Tornaco**

**Provincia di Novara**

Comunicato ai Capigruppo

Il 22.12.2015 N. prot. 2334

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 60**

**OGGETTO: ACCETTAZIONE IN DONO QUADRO DA PARTE DEL PITTORE ALFREDO CALDIRON E RICCARDO OIRAW**

L'anno **DUEMILAQUAQUINDICI**, addì **DICIOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,30**  
Nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e nome		Presente	Assente
SARINO GAUDENZIO	Sindaco	x	
CATTANEO MICHELA	Assessore-ViceSindaco	x	
BERNASCONE DOMENICO	Assessore	x	
	Totale	3	

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dott.ssa Francesca Giuntini, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PRESO ATTO CHE:**

- in occasione della manifestazione “Cantieri d’Arte” il pittore Alfredo Caldiron ha fatto omaggio al Comune di Tornaco di una raccolta di n. 1 opera intitolata “Geometrie”;
- in occasione della ricorrenza della festa di S. Antonio Abate 2015 il pittore Riccardo Oiraw ha fatto omaggio al Comune di Tornaco di n. 1 opera intitolata “Nella Stalla”;

**CONSIDERATO CHE** tali donazioni rivestono carattere meramente liberale, non essendo vincolati ad alcuna controprestazione in favore dei soggetti donanti;

**OSSERVATO CHE** le donazioni di cui trattasi possono a tutti gli effetti rientrare tra le donazioni di beni mobili di modico valore di cui all’art. 783 del Codice Civile;

### **TENUTO CONTO CHE**

- l’acquisizione di beni attraverso donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V (Delle Donazioni), del Libro II (Delle successioni) del Codice Civile, il cui art. 782 (Forma della Donazione), primo comma, primo periodo, stabilisce che “*la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità*”;
- l’atto pubblico di donazione e di accettazione non assume carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione riveste carattere di modico valore, ai sensi della disposizione di cui all’art. 783 del Codice Civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l’atto pubblico, purché vi sia stata la *tradizione*, ovvero la materiale consegna dei beni;

**RILEVATO CHE** a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l’art. 13 della Legge 15 Maggio 1997 n. 127, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l’accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

**RITENUTO**, atteso che la relativa accettazione non comporta alcun onere di spesa per il Comune, di accettare le donazioni in argomento sì da poter destinare le opere agli immobili Comunali (Sala consiliare e locali museo etnografico) del Comune, e di esprimere pertanto apprezzamento e gratitudine nei confronti dei donanti;

**VISTI** i pareri di cui all’articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

Parere in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, Dlgs n.267/2000.

Si esprime parere favorevole.

Tornaco, lì 18.11.2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
F.to Stefano Ubezio

Parere in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, D.lgs. n.267/2000.

Si esprime parere favorevole.

Tornaco lì 18.11.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Mercalli Federica

**VISTO:**

- il Titolo V, Libro II, del Codice Civile;
- l'art. 1 della Legge n.192/2000;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – c.d. T.U.E.L.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge:

**DELIBERA**

1. Di accettare la donazione, da parte del pittore Sig. Alfredo Caldiron, dell'opera di cui sopra, da destinare alla Sala del Consiglio Comunale e che andrà a valorizzare il patrimonio culturale del Comune;
2. Di accettare la donazione, da parte del pittore Sig. Riccardo Oiraw, dell'opera di cui sopra, da destinare al Museo Etnografico di Villa Marzoni e che andrà a valorizzare parimenti il patrimonio culturale del Comune;
3. Di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa che s'intendono qui integralmente riportate, le donazioni di cui sopra, avendo ad oggetto beni di modico valore, prescindono dalla stesura di un apposito atto pubblico;
4. Di dare ampio mandato al Responsabile del servizio tecnico –patrimoniale per l'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresa l'inventariazione del bene oggetto della donazione di che trattasi;
5. Di trasmettere in elenco la presente Deliberazione ai Capigruppo Consiliari, in esecuzione all'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;
6. Di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs n. 267/00 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Gaudenzio *Sarino*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa *Francesca Giuntini*

---

---

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 22.12.2015

Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa *Francesca Giuntini*

---

---

Eseguibilità

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa *Francesca Giuntini*

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 18.11.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE